



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 83 del Reg. del 29/08/2016	OGGETTO:	Avviso MIBACT per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia - ADESIONE.
---	-----------------	--

L'anno 2016 il giorno 29 del mese di AGOSTO alle ore 12:50, nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il IL SINDACO Dr. Giuseppe TONDO.

Assessori	Presenti	Assenti
TONDO Giuseppe	Si	
QUARANTA Paolo	Si	
RUGGERI Alessandro	Si	
D'AMONE Margherita		Si
FINA Michele Arcangelo	Si	

Partecipa IL SEGRETARIO COMUNALE Dr. Domenico CACCIATORE , incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Il Capo Settore
F.to Arch. Alessandra NAPOLETANO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Piano di Azione Coesione 2007-2013 "Interventi per la valorizzazione delle Aree di Attrazione Culturale" Linea di Azione 2 "Progettazione per la cultura" - ha emanato l'Avviso pubblico per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, con scadenza 5 settembre 2016;

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (di seguito anche MiBACT) ha previsto nell'ambito del Programma di attuazione del Piano Azione Coesione (2007- 2013) -Valorizzazione delle aree di attrazione culturale, l'Azione 2 - Progettazione per la cultura, azione appositamente "finalizzata a favorire l'innalzamento della qualità progettuale volta a migliorare le condizioni di offerta e fruizione del patrimonio culturale in raccordo con le fasi di attuazione della programmazione 2014-2020 e gli adempimenti previsti dall'articolo 7 della Legge n. 106 del 29 luglio 2014";

Tale Azione si articola in distinte linee di intervento, stabilite dal Decreto del Segretario Generale del MiBACT 20/2014 del 3 novembre 2014 (d'ora in poi "DSG MiBACT 20/2014"), tra le quali il "sostegno alla predisposizione di progetti definitivi e/o esecutivi, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici, di interventi di conservazione, fruizione e valorizzazione, anche a fini turistici, di poli di rilevanza strategica del patrimonio culturale del territorio delle Regioni meno sviluppate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013" (DSG MiBACT 20/20 14, art. 1 punto c)";

Per tale linea di intervento è assegnato un importo pari a 5,6 milioni di euro destinato alla "realizzazione di iniziative di sostegno alla progettazione di progetti integrati di scala territoriale/locale da attivare, da parte del MiBACT in collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, attraverso Avviso pubblico per proposte progettuali presentate, in accordo con le rispettive Regioni, da singoli Comuni o Unioni di Comuni ovvero associazioni di Comuni limitrofi delle Regioni Meno Sviluppate e con popolazione di almeno 150.000 abitanti (sulla base dei dati anagrafici risultanti dal censimento della popolazione 2011) e che rispettino i requisiti di finanziabilità dei Programmi Operativi del ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020" (DSG MiBACT 20/20 14, art. 2, punto 2);

Con l' Avviso di che trattasi, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, saranno selezionate, proposte di elaborazione di progetti integrati di scala territoriale/locale comprendenti interventi di conservazione, fruizione e valorizzazione, anche a fini turistici, di poli di rilevanza strategica del patrimonio culturale del territorio delle Regioni meno sviluppate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013: Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia.

Le proposte progettuali dovranno riferirsi ad una chiara ed adeguata strategia d'area, che tenga conto dei relativi fabbisogni e delle conseguenti priorità in termini elaborazione progettuale, avendo cura di valorizzare e mettere a sistema eventuali studi, analisi nonché progettualità esistenti e coerenti, nell'ambito un'organica strategia di sviluppo territoriale su un ambito geografico definito, che dovrà essere operativamente articolata in un pacchetto di iniziative progettuali fattibili e coerenti con la strategia territoriale, avendo preventivamente valutato gli aspetti connessi alla

fattibilità gestionale e alla sostenibilità economica degli interventi da realizzare.

Il risultato atteso è quindi quello della messa in disponibilità a beneficio dei territori, di strategie di area facenti perno sulle dotazioni di patrimonio culturale ed in generale sulle identità culturali, dotate di specifiche linee progettuali coerenti con le programmazioni operative dei fondi nazionali e comunitari a livello nazionale e regionale, nella prospettiva di promuovere una migliore fruizione delle risorse culturali, agevolandone la sostenibilità della loro gestione economica.

Considerato che:

Ai fini dell' Avviso Pubblico sono considerate ricevibili le proposte progettuali che rispettino tutti i requisiti di seguito specificati. Il mancato rispetto di uno solo di tali requisiti costituisce pertanto causa di esclusione;

Le proposte progettuali devono essere presentate da un singolo Comune, o da una Unione, o più Unioni di Comuni, ovvero da forme associative di Comuni, così come previste dal TUEL di cui al D.Lgs. 267/2000 s,m,i., localizzati nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;

I soggetti proponenti, Comuni, Unioni o associazioni di Comuni, devono totalizzare almeno 150.000 abitanti, come risultante dal 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni, ISTAT 2011;

Nel caso di proposte presentate da Comuni in forma associata, i Comuni con almeno l'80% del totale degli abitanti dei Comuni associati devono essere limitrofi, pena l'esclusione;

Pertanto, qualora i Comuni limitrofi delle associazioni non raggiungano la soglia del 150.000 abitanti come sopra indicato, ciò sarà considerato motivo di esclusione dalla procedura selettiva;

Qualora la forma associativa dei Comuni non sia già stata formalizzata al momento della presentazione della proposta progettuale, tale formalizzazione dovrà avvenire al massimo entro la sottoscrizione dell'atto di convenzione con il MiBACT pena la revoca del finanziamento;

Nel caso di Unioni o altre forme associative tra Comuni dovrà essere individuato il Capofila (Comune o Unione di Comuni), che assuma il ruolo di ente responsabile e referente per tutte le fasi e attività previste dall'Avviso.

Il Capofila dovrà sottoscrivere e provvedere alla trasmissione della proposta progettuale.

Il rispetto dei tempi e delle modalità di trasmissione delle proposte progettuali secondo quanto previsto dall'Avviso costituisce requisito di ricevibilità delle candidature:

Il mancato rispetto di tale requisito costituirà, pertanto, causa di esclusione;

Ritenuto:

Di aderire, per la presentazione della proposta progettuale valida ai fini dell'Avviso, alla Aggregazione di Comuni con il Comune di Nardò Capofila, così come ipotizzata e proposta dalla Regione Puglia ed alla presente allegata, fatte salve le variazioni di aggregazione per volontà delle singole Amministrazioni che avvengano nel rispetto dei requisiti di partecipazione sopra dettagliati;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. Di aderire, per la presentazione della proposta progettuale valida ai fini dell'Avviso, alla

Aggregazione di Comuni con il Comune di Nardò Capofila, così come strutturata nell'allegato elenco di Comuni che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e preso atto che non è consentito aderire come da Avviso Pubblico a nessun'altra aggregazione;

2. Di dare mandato al Sindaco per la necessaria sottoscrizione della domanda di partecipazione secondo il formulario per la presentazione della proposta progettuale nel rispetto di quanto stabilito nell'Avviso Pubblico;
3. Di impegnarsi, nel caso di finanziamento della proposta progettuale, a fare approvare dal Consiglio Comunale nei termini stabiliti dall'Avviso, la convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, che formalizzerà la forma associativa dei Comuni dell'Aggregazione;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. nr. 267/2000, previa unanime e separata votazione palesemente espressa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Dr. Giuseppe TONDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Domenico CACCIATORE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito Istituzionale il 30/08/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Domenico CACCIATORE

Data 30/08/2016

E' stata trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, con nota n. _____ del _____

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/08/2016

- decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Domenico CACCIATORE